



● Corriere Adriatico

● email: cronaca@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Venerdì 30 giugno 2023

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

## I vandali della fontana si consegnano Pentiti, pagano. Il sindaco li perdona

Loreto, schiuma nella vasca dei Galli. Quattro in azione, tra loro una ragazza. Ripresi dalle spycam

### IL CASO

**LORETO** Si sono presentati spontaneamente in caserma per chiedere scusa i quattro giovani, una 17enne di Loreto e tre maggiorenni tra i 18 e i 20 anni residenti a Castelfidardo e Porto Recanati, che il mese scorso hanno vandalizzato la Fontana dei Galli. Una bravata animata da intenti goliardici ma costata alla casse comunali 1.500 euro, necessari a ripulire il monumento dalla schiuma versata nella vasca, che sarebbe potuta sfociare in una condanna penale per deturpamento e imbrattamento dei beni culturali se il sindaco di Loreto non avesse ritirato la querela di fronte al pentimento dei ragazzi.

### La denuncia

A pochi giorni di distanza dall'episodio, accolto con dure parole di condanna da tutte le istituzioni politiche loreto, il primo cittadino aveva depositato la denuncia contro ignoti che, però, i filmati delle telecamere di sorveglianza vagliati dalla Polizia locale avevano di fatto già inchiodato, immortalando i quattro amici in azione



L'atto vandalico alla Fontana dei Galli

nella notte tra il 20 e il 21 maggio. Il primo a farsi avanti, dopo l'appello lanciato dal sindaco sulle colonne del Corriere Adriatico, è stato uno dei tre maggiorenni, successivamente tornato dai carabinieri assieme agli altri complici. «Hanno letto gli articoli del giornale e solo in quel momento si sarebbero resi conto della gravità del danno arrecato alla comunità - spiega il sindaco Moreno Pieroni che in sala consiliare li ha incontrati alla presenza del comandante Marcello Iarba della locale stazione dei carabinieri -. Hanno capito di aver sbagliato e dopo essersi scusati hanno accettato di

provvedere al pagamento delle spese di ripristino della fontana, quantificate dall'ufficio tecnico in 1.500 euro. La loro è stata una goliardata che poteva finire davanti al Tribunale, con multe salate e sanzioni penali più aspre, vista la stretta sui vandali dei monumenti da poco approvata dal Consiglio dei Ministri».

Indagini lampo avevano portato all'individuazione dell'automobile a bordo della quale viaggiavano i responsabili dell'atto vandalico alla storica fontana, una delle sette fonti e vasche monumentali restaurate tra il 2012 e il 2017 con 1.430.000 euro di fondi pubbli-

ci. Ad inchiodarli erano state le telecamere di ultima generazione, alcune dotate di sistema per la lettura delle targhe Ocr, nelle quali l'Amministrazione comunale ha investito molto negli ultimi anni. Le immagini catturate dalle spy cam mostravano non solo il versamento della sostanza schiumogena nella fontana di piazza Leopardi, avvenuto attorno alle 4 del mattino, ma anche i momenti immediatamente precedenti: dal passaggio del mezzo lungo le strade cittadine fino all'arrivo in centro della vettura proveniente da uno dei Comuni limitrofi, presumibilmente Castelfidardo.

### La marcia indietro

«La nostra città - evidenzia Pieroni - è ben monitorata dalle telecamere e la visione dei filmati ha condotto nell'immediato sulle tracce dei presunti colpevoli. Apprezzando il fatto che si siano presentati di loro spontanea volontà, rispondendo al mio invito ad assumersi le proprie responsabilità, ho ritenuto di avviare la procedura di remissione della querela» determinando così la fine del procedimento penale.

**Arianna Carini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'appello

#### «Assumetevi le responsabilità»

● Quando la città si era svegliata con la fontana invasa dalla schiuma, il sindaco Pieroni aveva lanciato un appello agli autori, definendo il gesto «ignobile e vigliacco» contro il patrimonio di tutti. «Oltre alla naturale indignazione davanti a un atto incivile, esprimo un forte sentimento di delusione e tristezza nel constatare che certi ragazzi non sappiano rispettare i luoghi in cui vivono e che per divertirsi sentano il bisogno di fare scempio di ciò che hanno attorno. Chiedo agli autori di assumersi le proprie responsabilità, augurandomi che abbiano una coscienza e che questo resti un fatto isolato». Il monumento, fatto costruire tra il 1614 e il 1616 dal Cardinale Gallo, protettore della Santa Casa, era stato riportato all'originario splendore nel 2012 dopo la ristrutturazione.

a. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Schianto in scooter, muore dopo ore

Carmelo Cottitto, 51 anni era vigile all'arrivo del 118 poi l'aggravamento fatale

### IL DRAMMA

**OSIMO** Quando è stato soccorso, alla mezzanotte di martedì scorso, era ferito ma cosciente: lui stesso ha spiegato di essere finito in una scarpata, dopo aver sbandato con il suo scooter, senza essere urtato da altri veicoli. Portato al pronto soccorso dell'Inrca, le sue condizioni sono drasticamente



Carmelo Cottitto

mente peggiorate nel corso della notte. È morto mercoledì a 51 anni Carmelo Cottitto, dipendente della Gatto Traslochi, origini siciliane ma residente ad Osimo. In via Colle San Biagio, luogo dell'incidente, erano intervenuti i carabinieri e il 118. Il suo quadro clinico è improvvisamente peggiorato nella notte, al punto da condurlo alla morte. Lascia la moglie Jennifer e i figli Josè e Alex. I funerali di Cottitto si terranno oggi alle 16 nella chiesa delle Crocette a Castelfidardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO SETTORE LAVORI PUBBLICI

#### IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

- Vista la L.U.N. n°1150/1942 nel suo testo vigente;
- Visto l'art. 19 del D.P.R. n°327/2001 e ss.mm.ii.;
- Visto l'art. 26 della L.R. n°34/1992 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. 152/2006 integrato e modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- Vista la D.G.R. Marche n°1647 del 23/12/2019;

#### RENDE NOTO

Che con atto del Consiglio Comunale n°29 del 31.05.2022 è stata adottata una Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 per i lavori di realizzazione del «MUSEO DEL COVO E DELLA CIVILTÀ CONTADINA». Che detta deliberazione con i relativi elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale e contestualmente pubblicata sul sito informatico istituzionale, da oggi e per la durata di sessanta (60) giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione, e di formulare al Comune le proprie Osservazioni sui criteri e sulle linee generali della variante adottata. Le eventuali Osservazioni potranno essere fatte pervenire al protocollo generale del Comune (Piazza del Comune 1, 60027 Osimo AN) sia in modalità cartacea, che in modalità digitale (pec: comune.osimo@emarche.it). La pubblicazione del presente avviso viene eseguita: all'Albo Pretorio, sul sito web istituzionale del Comune, su manifesti locali, e per estratto sui quotidiani locali Corriere Adriatico, Il Resto del Carlino, e sul quotidiano online Cronacheancona.it. Osimo li 30/06/2023

Il Dirigente Dipartimento del Territorio Dott. Ing. Roberto Vagnozzi

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM

Concessionaria di pubblicità  
esclusiva per il Corriere Adriatico

VIA BERTI, 20 - 60126 ANCONA TEL. 0712149811 FAX 071.205549